

25 gennaio 2006 0:00

I FARMACI MONODOSE NON SONO UNA RISPOSTA AGLI ESOSI PREZZI. ANZI

Firenze, 25 Gennaio 2006. Dopo l'incontro del 24 gennaio tra Federfarma e Antitrust sui prezzi dei farmaci, **temiamo che all'orizzonte, per i consumatori, si stiano profilando nuove fregature**. Infatti, se da una parte i dirigenti della piu' importante associazione di farmacisti hanno ribadito il loro impegno sulla diffusione dei farmaci generici, dall'altra hanno sottolineato che la risposta all'attuale caro-farmaco sarebbe nelle confezioni mono-dose e non in una diversa e piu' ampia distribuzione e concorrenza rispetto a quella attuale.

La storia e gli impegni non sono nuovi. La Federfarma ha gia' dato solennemente parola davanti al ministero della Salute per la diffusione dei generici e per gli sconti del 20%, ma per constatare che la situazione sia abbastanza al palo basti andare in qualunque farmacia e verificare come i "consigli" non vengano elargiti, ma, come in qualunque altro negozio, a richiesta generica il farmacista si comporta come un qualunque altro bottegaio. Per carita' ci sono sicuramente le eccezioni, ma per l'appunto sono tali.

Dopo l'incontro con l'Antitrust e' rispuntata fuori la soluzione "monodose". A nostro avviso altra solenne fregatura che, sotto l'alveo di evitare gli sprechi e favorire i consumatori, per questi ultimi si tradurra' solo in un aggravio economico: non e' una novita' che per quasi tutti i prodotti la confezione costi e venga pagata piu' del prodotto stesso.

Noi ribadiamo che in materia la cosa migliore sarebbe nella **vendita del prodotto sfuso** che, con le dovute accortezza sanitarie che proprio in una farmacia non dovrebbero essere assenti, **darebbe un colpo secco a sprechi e prezzi.**

Nel contempo continuiamo a perorare la causa della **fine del monopolio delle vendite in farmacia dei prodotti da banco** (sosteniamo per questo la raccolta firme sul progetto di legge d'iniziativa popolare della Coop) e la possibilita' di **aprire farmacie ovunque, soprattutto nei supermercati.**

Vincenzo Donvito, presidente Aduc